

18 febbraio 2011

Nei siti dell'antica Etruria anche l'audio diventa tridimensionale

Paesaggi sonori in 3D. Una delle ultime applicazioni per la riproduzione acustica nei musei è X-Spat Box 2, sistema brevettato dall'azienda livornese A&G soluzioni digitali che consente di spazializzare fino a 56 sorgenti audio, immergendo il visitatore in un autentico paesaggio sonoro tridimensionale. A marzo – disponibilità economiche permettendo – la civiltà etrusca di Rosignano (Li) rinascerà grazie a questa tecnologia nel museo di Palazzo Bombardieri: i rumori di una casa etrusca, una battaglia, un viaggio in mare e altro ancora, sono stati assemblati dal musicista Francesco Landucci. Il sistema regge dalle 8 alle 64 casse, anche in esterna (nella foto lo studio dei punti audio da installare in una piazza), ed è basato su un algoritmo elaborato negli anni 90 da Giuseppe di Giugno, fisico dell'università di Napoli. «C'è voluto del tempo per passare da quell'intuizione matematica a un prodotto funzionante e commercializzabile – spiega Luigi Agostini, di A&G –. I costi si aggirano dai 5 ai 6mila euro per stanza. Riceviamo già molte richieste dal Giappone». **(mi. f.)**

18 febbraio 2011

[Redazione Online](#) | [Tutti i servizi](#) | [I più cercati](#) | [Pubblicità](#)

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

partners **eEconomista**